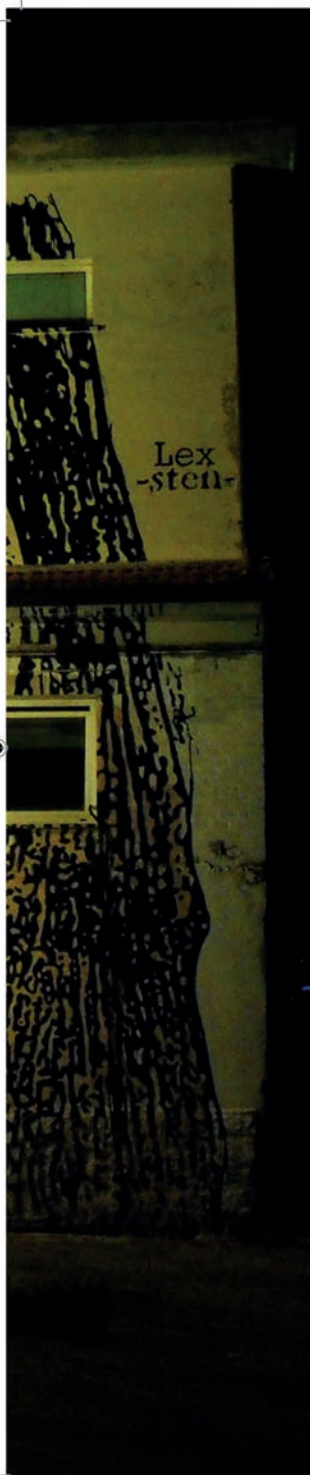


fat cap

testo & foto > GIORGIO "TALPA G" SILVESTRELLI





POP UP! 2009

Cosa succede in città

SECONDA EDIZIONE DI UN FESTIVAL D'ARTE CONTEMPORANEA CHE VEDE LA PARTECIPAZIONE DI ARTISTI INTERNAZIONALI. COME UNA GIGANTESCA ONDA ANOMALA ANCONA È STATA NUOVAMENTE SOMMERSA DA INSTALLAZIONI, EVENTI ESPOSITIVI, CONTEST, AZIONI, HAPPENING E WORKSHOP CHE HANNO COME OBBIETTIVO QUELLO DI RENDERE SEMPRE PIÙ VISIBILE E FRUIBILE L'ARTE URBANA.

Pop Up! Arte Contemporanea nello Spazio Urbano. Dopo il grande successo ottenuto lo scorso anno, l'esperimento è stato prepotentemente riproposto anche in questa rovente estate 2009. Così come i libri animati e realizzati in tre dimensioni, come appunto sono i libri pop up, gli artisti e gli organizzatori hanno cercato di aprire una nuova prospettiva, una sorta di terza dimensione, dove arte e città vivono a stretto contatto. Siamo ad Ancona, piccola città marinara che si affaccia sull'Adriatico, da sempre luogo d'incontro di molteplici culture. Ed è proprio nel porto

e nelle zone limitrofe che si sviluppa questo festival di arte contemporanea.

"Pop Up!" non è solo Popular Art nell'accezione canonica del termine, ma significa riportare l'arte lì dove nasce e dove la popolazione può così meglio apprezzarne il processo creativo. È street-art, che cambia e si modifica di volta in volta per meglio adattarsi ai luoghi e alle persone. Questa lunga maratona artistica che è terminata il 30 agosto ha fatto in



modo che la città cambiasse nuovamente aspetto. Lo scorso anno parteciparono al festival anche Blu ed Erica il Cane, due dei più grandi esponenti di arte contemporanea,



fat cap

italianissimi e molto apprezzati anche all'estero. In quella occasione lo skyline di Ancona è stato completamente ridisegnato grazie all'intervento pittorico dei due sui silos all'interno del porto. Il poster e la poster-art è invece il tema che è stato presentato per questa seconda edizione. Tutto comincia con l'adunanza. "Mi Manifesto" è il titolo della convention che invitava tutti i "posteristi" a realizzare un'opera di qualsiasi grandezza o tema. Dalla metà di giugno i lavori sarebbero stati poi esposti all'interno dei Padiglioni dei Retari (dove i pescatori rammentano le reti ininterrottamente) all'interno



della Cooperativa dei Pescatori. Centinaia le adesioni da tutta la Penisola e da tutte le parti del mondo, tra gli altri sono anche intervenuti Paper Resistance e William Vecchietti. È stata poi la volta dei bravi e controversi Le Dernier Cri con una loro personale



all'interno della Mole Vanvitelliana. A fianco del collettivo francese, sempre all'interno del "Lazzaretto" (come viene comunemente chiamata da queste parti la Mole), hanno esposto in un caldo luglio anche Malleus che da anni realizzano locandine per concerti/festival rock o metal e serigrafie di ogni tipo. Con l'arrivo di agosto nel capoluogo marchigiano sono arrivati anche Sten & Lex, Teresa Sdravovich e una mastodontica opera di WK Interact (oltre 600 i metri quadrati di estensione che ha richiesto più di 250 tonnellate di colla per essere affissa). L'artista francese, residente a New York, ha voluto così donare alla città la sua gigantesca idea di movimento dell'uomo e del suo stato d'animo. L'installazione è stata posta sopra la dogana del Porto di Ancona, luogo di accoglienza per turisti, ma spesso anche palcoscenico di tragiche storie di immigrazione

clandestina. Teresa Sdravovich, invece, ha realizzato un manifesto di circa 60 metri quadri dal titolo "Paperwallpaper" immediato e sarcastico com'è nello stile dell'autrice. Un muro dell'ex Convento di S. Francesco ora ospita il suo lavoro. La stessa artista italo-belga, inoltre, ha realizzato manualmente decine di serigrafie che ha poi distribuito a quanti erano accorsi alla presentazione del suo "posterone". L'intera facciata dell'edificio Consorzio Pesca sul Molo Mandracchio è stata completamente modificata dall'opera di Sten & Lex. I due giovani ma già affermati artisti della capitale hanno dato vita a una performance live di poster art e wall painting. Il risultato: due visi femminili che allietano i molti pescatori e marinai della zona. Non solo poster quindi. D'altronde c'era da aspettarselo da quando, nei primi di giugno, era stato dato l'allarme: "Balene ad Ancona - Fuga dal

Museo". Un'installazione/azione dello street-artist italiano Andreco che ha realizzato il gigantesco mammifero sul muro del Mercato Ittico presso la Fiera della Pesca di Ancona e sparpagliando per la città diversi altri esemplari di formato più piccolo. Impegno, dedizione e voglia di cambiare sono questi gli ingredienti che le tre organizzatrici Allegra, Monica e Lucia, sostenute dall'associazione MAC - Manifestazioni Artistiche Contemporanee e da tutti i collaboratori, mettono nella ricetta chiamata Pop Up! Se siete venuti ad Ancona solo per prendere il traghetto da oggi c'è un motivo in più per tornare visto



che le installazioni rimangono fino al loro naturale deperimento. Pop Up! non si ferma. E voi? (Un ringraziamento particolare va alle ragazze che hanno organizzato, condotto e inventato Pop Up! Allegra Corbo, Monica Caputo e Lucia Garbin).

